

Bollettino N. 15 - 23 nov 2020

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Conviviale online

“Musica e fine vita: un sostegno alla persona e ai caregivers”

Relatrice: dott.ssa Stefania Filippi
A.P.S.P. “Margherita Grazioli”

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 30 novembre 2020 ore 20.30

Conviviale online - RC Bolzano

“Interventi medici nel mondo” -

Relatore dott. Toni Pizecco -

Medici dell'Alto Adige per il mondo

Lun 07 dicembre 2020 ore 20.30

Conviviale online

“Assemblea dei soci”

Lun 14 dicembre 2020 ore 20.30

Conviviale online

“Turismo e Comunicazione in questi tempi difficili”

Relatore Maurizio Rossini

Lun 21 dicembre 2020 ore 19.30

Conviviale online di Natale



Sommario

Conviviale online	1
“Musica e fine vita: un sostegno alla persona e ai caregivers”	3
Scomparsa Raffaello Sampaolesi	6
Videoconferenza Rotary Club Rovereto Vallagarina 26.11.20 – ore 19:30	6
I fondamenti del Rotary	7
Notizie dal Web	7

Immagine da:

<https://gsusmusictherapy.files.wordpress.com/2014/07/music-therapy-carl.jpg>



Il Rotary crea opportunità

Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Benassi: 02 dicembre
 Niccolini R.: 03 dicembre
 Fattinger: 10 dicembre
 Magagnotti: 11 dicembre
 De abbondi: 22 dicembre
 Zobe: 30 dicembre

Partecipazione conviviale online

Angelini A., Angelini G., Benassi, Bernardi, Cecconi, Corradini P., Dalle Nogare, Dusini, Fedrizzi, Lunelli M., Manera, Merzliak, Passardi, Petroni, Pizzini, Rigotti, Sartori M., Sartori R.

Percentuale presenze: 25%

RC Trentino Nord: Franco Zambiasi

A.P.S.P. "Margherita Grazioli": Tomasi Nicoletta (Presidente), dott.ssa Patty Rigatti (Direttore), dott.ssa Stefania Filippi (Educatore Professionale e Musicoterapeuta)

Conviviale online

Il Presidente Disma Pizzini inizia la conviviale commemorando la recente scomparsa dell'amico e socio onorario Raffaello Sampaolesi.

Nelle Comunicazioni è stato inserito un resoconto più dettagliato del ricordo.

Presenta quindi il tema della serata con una descrizione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) "Margherita Grazioli".

L'occasione dell'incontro è nata da Riccardo Petroni che, con la sua presenza sul territorio e la sua generosità, è vicino alle Associazioni che si occupano di fare del bene alle persone in difficoltà. Si vuole ringraziare anche Alessandro Passardi che, appassionato di musica ed amico della relatrice, ha aiutato ad organizzare questa serata.



Passa quindi la parola a Riccardo Petroni che ricorda anch'egli l'amico e consuocero Raffaello Sampaolesi. Porta a tutti i saluti del figlio e nostro socio Riccardo Sampaolesi che sta affrontando questa dolorosa prova.

L'occasione dell'incontro con l'APSP "Margherita Grazioli" risale all'inizio dell'inverno scorso quando, con il centro d'ascolto "L'Ancora blu", si stavano preoccupando di trovare delle coperte per i senzatetto e si è pensato di rivolgersi all'RSA per ottenerle.

Nell'occasione del ritiro delle coperte c'è stata la possibilità di scoprire più in dettaglio le attività svolte dall'RSA. La visione delle sale di musicoterapia e di filmati che mostravano i miglioramenti nei pazienti attraverso questa metodica hanno colpito profondamente.

Per questo si ritiene utile dare diffusione di questa metodica d'avanguardia con l'utilizzo della musica.

Prendono la parola Nicoletta Tomasi (Presidente) e la dott.ssa Patty Rigatti (Direttore) della “Margherita Grazioli” di Povo, che ringraziano tutti per l'invito di questa serata e presentano la struttura che dirigono.



La sede è collocata sulla collina est di Trento immersa nel verde ed in zona di pregiati vigneti.



È un'azienda pluriservizi che svolge attività e gestisce servizi rivolti principalmente alle persone adulto-anziane.

I servizi che offre attualmente sono:

- Residenza sanitaria assistenziale
- Sostegno alle famiglie
- Centro diurno
- Punto prelievi
- Centro servizi
- Punto riabilitativo
- Residenze protette
- Pasti a domicilio



Come logo aziendale è stato scelto un melograno stilizzato per il potere riconosciuto sin dall'antichità a questa pianta di generare amicizia, di suscitare concordia, di conservare l'unione fra le persone, di allontanare il male e di portare il benessere.

L'utilizzo del suono e della musica presso l'APSP Margherita Grazioli è attivo da circa un decennio.

In questo periodo si è proceduto attraverso percorsi di formazione, esperienza pratica e confronto con le

evidenze scientifiche, al fine di elaborare un approccio sonoro-musicale alla persona (in particolare alla persona affetta da demenza) che offrisse nuove modalità di relazione e di gestione della quotidianità.

L'approccio richiama l'attenzione agli aspetti non verbali della relazione fra persona e *caregiver* (il caregiver familiare è colui che si prende cura, che assiste e supporta il proprio caro, generalmente anziano, nei momenti di malattia e di difficoltà.) e con l'ambiente di vita.

L'elemento sonoro-musicale viene applicato in diversi ambiti della presa in carico in un'ottica di personalizzazione dell'intervento.

A seconda della valutazione del caso, il Servizio offre trattamenti di musicoterapia individuali o di piccolo gruppo, ascolto musicale individualizzato, utilizzo del "*canto del caregiver*", attività con la musica rivolte a gruppi. La struttura dispone di una sala di musicoterapia, insonorizzata e dotata della strumentazione adeguata. Il Servizio è gestito da personale specializzato.

Il progetto della musicoterapia è nato nel 2004 e si avvale di una sala specificatamente attrezzata e di operatori particolarmente formati e motivati con significativi risultati di efficacia nel trattamento non farmacologico delle patologie di demenza.

Il progressivo aumento dell'aspettativa di vita, tra i molti aspetti positivi, fa anche registrare la contemporanea inevitabile espansione di soggetti con forme più o meno gravi di demenza; su 185 ospiti ben il 60-65% sono affetti da questo tipo di patologie degenerative.

La locale Rsa ha investito, prima in Provincia, sulla musicoterapia riscontrando miglioramenti o mantenimento nella relazione con le persone affette da demenza, aprendo loro nuove inaspettate modalità di espressione. La musica può dare alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

Accanto agli interventi «mirati» sui singoli soggetti, interessante anche l'esperienza della «*Background Music*», cioè la diffusione, in determinate fasce orarie ed in tutti i reparti, di un sottofondo musicale rilassante.

“Musica e fine vita: un sostegno alla persona e ai caregivers”

Relatrice: dott.ssa Stefania Filippi
 Educatore Professionale – Musicoterapeuta
 presso A.P.S.P. “Margherita Grazioli”



Diplomata nel 1997 in Violino al Conservatorio di Musica “F.A. Bonporti” a Trento.
 Diplomata nel 2009 al “Corso Quadriennale di Musicoterapia” – Pro Civitate Christiana di Assisi.
 Laureata nel 2011 in “Educatore Professionale Sanitario” all’Università degli Studi di Ferrara – sede di Rovereto (TN).

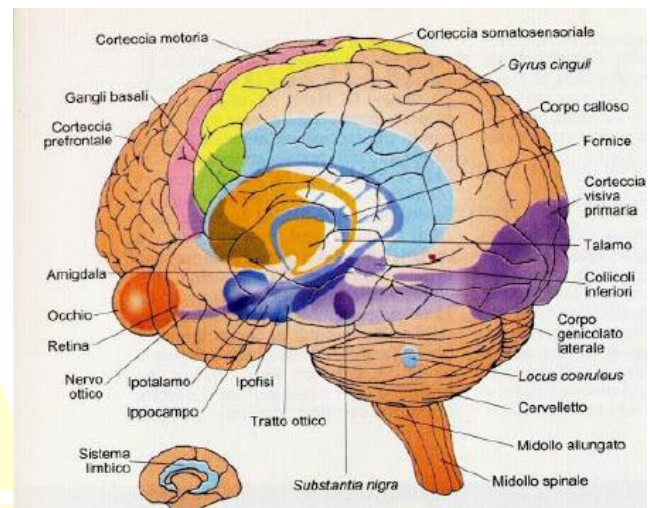
Il progetto della musicoterapia da un anno circa avuto un ulteriore sviluppo che è sfociato nelle cure palliative insieme all’Azienda Sanitaria e l’Hospice “Cima verde”.

Vedremo cosa significa trasformare la musica in un vero e proprio strumento professionale che sostenga la persona, in questa fase molto delicata e complessa della vita, ed anche i caregivers ovvero sia le famiglie, che accompagnano questo percorso doloroso difficile il proprio caro, ma anche l’equipe pluri-professionale con le varie figure che presta la cura.

Perché la musica

Vi sono tre aspetti fondamentali che legano la musica al nostro essere creature umane.

Aspetti neurofisiologici



Il primo è un aspetto neurofisiologico; noi *funzioniamo* molto bene quando veniamo in contatto con la musica.

Il nostro cervello viene stimolato ed attivato in tantissime funzioni legate alla nostra sopravvivenza pensiamo alla corteccia motoria, alla corteccia somatosensoriale.

La zona centrale viene attivata in contatto con il suono; è il sistema limbico e paralimbico ovvero quelle aree corticali che sono adibite alla percezione ed elaborazione delle emozioni.

Possiamo intuire quali possono essere le prospettive terapeutiche nell'utilizzo della musica; le emozioni influenzano il nostro comportamento, il nostro modo di approcciarci alla vita, alla percezione del nostro benessere. Le neuroscienze indagano questo misterioso rapporto tra uomo e musica ed hanno portato delle evidenze molto interessanti che hanno aperto prospettive terapeutiche.

Aspetti psicologici



Nasciamo e cresciamo in un ambiente sonoro per eccellenza; la nostra sopravvivenza è stata scandita per 9 mesi dal battito cardiaco della nostra mamma, il ritmo della sua respirazione, le frequenze ed i timbri interni ci hanno nutrito prima a livello cutaneo e poi, dal quarto quinto mese, a livello acustico.

Anche se non ne siamo consapevoli siamo tutti esseri musicali; il suono può provocare in noi reazioni tra le più diverse.



La psicologia della musica ci dice che la nostra vita interiore è molto simile a delle strutture musicali; si parla di *isomorfismo* tra la nostra struttura emotiva e tante strutture musicali

Aspetti antropologici



Vi sono aspetti antropologici, storici, culturali. L'uomo ha sempre utilizzato il suono come espressione di sé, come linguaggio di comunicazione, come conoscenza della realtà, della natura e dell'ambiente esterno. Il suono e la musica come ritualizzazione della vita; anche stasera abbiamo aperto con questo incontro con gli inni che cerimonia il nostro incontro e dà importanza a questa condivisione.

La musicoterapia

“La musicoterapia è costituita da un uso **professionale** della musica e dei suoi elementi come forma di intervento **in ambito medico, educativo e della vita quotidiana** con individui, gruppi, famiglie e comunità che ricercano una ottimizzazione della loro **qualità di vita** e un miglioramento della loro salute e del loro **benessere a livello fisico, sociale, comunicativo, emotivo, intellettuale e spirituale**. La ricerca, la pratica, l’educazione e la formazione clinica in musicoterapia sono basate su standard professionali in accordo con i diversi contesti culturali, sociali e politici.”

World Federation of Music Therapy: www.musictherapyworld.net

Musicoterapia in RSA: l’approccio musicale globale alla persona con demenza (GMA-D)*

Questi sono alcuni articoli pubblicati dalla relatrice relativi all’uso della musicoterapia nella cura della demenza.

***Global music approach to persons with dementia (GMA-D): evidence and practice**

Raglio A., Filippi S., Bellandi D., Stramba-Badiale M. Clinical Intervention in Aging 2014; 9: 1669-1676

***Approccio musicale globale alla persona affetta da demenza**

Filippi S., Musica&Terapia, Cosmopolis s.n.c., Torino, Anno 2015

***Approccio musicale globale alla persona affetta da demenza (GMA-D)**

Raglio A., Filippi S., Leonardelli L., Bellandi D., Psicogeriatría, 2016, 3, 57-63.

***Suono, silenzio, musica: ripensarsi nella relazione con la persona affetta da demenza.**

Filippi S., Lavoro Sociale, Erickson, dicembre 2017

***The Global Music Approach to Dementia (GMA-D): evidences from a case report**

Raglio A., Filippi S., Leonardelli L., Trentini E., Bellandi D., Aging Clinical and Experimental Research, 2018

Approccio sonoro-musicale globale alla persona

Abbiamo elaborato un approccio sonoro musicale alla persona globale che prende cura della persona in tutti i suoi aspetti nella quotidianità.

Accanto all'intervento di musicoterapia c'è l'ascolto musicale individualizzato, il canto del *caregiver* (ad esempio mentre l'infermiere effettua un bagno assistito), l'attività musicale in movimento, la background music.

- Musicoterapia
- Ascolto musicale individualizzato
- Canto del caregiver
- Attività musicale
- Backgroundmusic

La musicoterapia non è solo campo di intervento del musicoterapeuta ma anche degli altri caregiver, compresi i familiari, per dare uno strumento in più per entrare in relazione con queste persone.

Il progetto «Musicoterapia in cure palliative»

- APSP MARGHERITA GRAZIOLI
- APSS – SERVIZIO CURE PALLIATIVE
- DOMICILIARI ALTA VALSUGANA
- HOSPICE «CIMA VERDE»

Rsa – Hospice – Servizio Domiciliare = 3 nodi della Rete di Cure Palliative del Trentino



Chi lavora sul campo

REFERENTI TECNICI
Cecilia Fozzer - Cure Palliative

DIRIGENTI ISTITUZIONALI

Stefania Filippi
Elisa Contini

Patty Rigatti
Direttrice APSP Povo

Tomasi Nicoletta
Presidente

UO Cure Primarie Valsugana e Primiero
Beber Serena,
Viliotti Sonia,
Elena Sartori

Giovanni Menegoni
dirigente UO

Paolo Bordon
Direttore Generale di APSS della PAT

Casa Hospice Cima Verde
Chiara Acler
Barbara Balduzzi

Stefano Bertoldi
Direttore Casa Hospice Cima Verde

Milena Di Camillo
Presidente
Fondazione Hospice Trentino onlus

Responsabile scientifico Loretta Rocchetti – Tirocinante educatore assegnato al progetto Anna Mazzetti

Obiettivi (a breve termine)

«(...) estendere la **conoscenza della metodica** a popolazione ed operatori sanitari, se possibile renderla fruibile dai pazienti di cure palliative su larga scala, nonché ottimizzare l'uso, il vantaggio e l'opportunità della musicoterapia.

Il progetto si propone di **verificare l'efficacia dell'intervento** a livello di:

- **qualità della vita** nel paziente attraverso la presa in carico degli **aspetti psico-fisici, emotivi, sociali, esistenziali**
- relazione di aiuto alle **famiglie**
- **supporto al lavoro d'equipe** nella **gestione globale** del paziente

(da Sinossi Progetto Musicoterapia in cure palliative, 2019)

Obiettivi (a lungo termine)

- collaborazione e sinergia fra **diversi nodi della rete provinciale di cure palliative e ruolo del setting negli interventi di musicoterapia**
- creazione/sperimentazione di una metodologia di **intervento integrato complementare** nell'approccio multidisciplinare alla persona in cure palliative»

(da Sinossi Progetto Musicoterapia in cure palliative, 2019)

La tabella di marcia

2018	2019	Ottobre 2019 Febbraio 2020
Contatti e costruzione team di progetto	Condivisione ai vertici	Inizio fase applicativa (evento formativo – avvio trattamenti nei 3 Servizi)
Elaborazione bozza e preventivo di spesa	Elaborazione progetto definitivo	
	Firma Protocollo d'Intesa	

Il Presidente Disma Pizzini si rammarica che l'evento sia stato online e di non poter quindi sottolineare l'apprezzamento per l'intervento se non con un applauso "virtuale"

Dalle parole delle responsabili del progetto si sente l'emozione di questa sfida per dimostrare scientificamente i benefici di questa terapia.

Tutti noi quando sentiamo la musica proviamo gioia, piacere, benessere. La musica è bellezza, ma la comunità scientifica ha bisogno di questo percorso sperimentale che voi state seguendo e vi ringrazio per questa condivisione.

Seguono vari interventi (Antonio Angelini, Riccardo Petroni, Alessandro Passardi); questo ulteriore confronto apre altri, diversi e interessanti spunti di riflessione.

La Direttrice Nicoletta Tomasi ricorda infine che l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione hanno bisogno di aiuto, di qualcuno che creda a questo progetto. L'attuale situazione di pandemia sta mettendo in ginocchio molte realtà dal punto di vista economico.

Il Presidente Pizzini conferma di aver ben compreso la sensibilità, l'energia e la forza che animano i protagonisti di questo progetto. Per il Rotary Club Trento è un privilegio e un piacere poter essere al vostro fianco.

La prosecuzione del progetto è prorogata al 2021. Quindi, se le cose andranno migliorando, si potrà arrivare a quel convegno di presentazione dove noi avremo il piacere di coinvolgere anche gli altri Club in modo tale da poter dare visibilità all'iniziativa.

Ringrazia di cuore tutti i presenti ed in particolare Riccardo Petroni per la sua partecipazione anche in questo momento molto difficile.

Comunicazioni

Scomparsa Raffaello Sampaolesi

Il giorno 20 novembre scorso è venuto a mancare il nostro socio onorario ed amico Raffaello Sampaolesi. Lascia la moglie Loredana, i figli Riccardo, anch'egli nostro socio, e Vanessa.



Nato a Terni il 6 maggio del 1937, si è laureato in Giurisprudenza all'Università degli studi "La Sapienza" di Roma.

Consegue l'abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche assolvendo poi incarichi di docente con lezioni vertenti in particolare sul ruolo e sulle funzioni dei giudici di pace.

Entrato nella carriera direttiva della Banca d'Italia - ramo giuridico amministrativo settore vigilanza sulle aziende di Trento - percorre i vari gradi sino a raggiungere quello di Direttore superiore, con ultima sede di direzione a Trento dal 1989 al 1995.

Dal 1995 ha svolto le funzioni di Giudice di Pace coordinatore dell'Ufficio di Trento e reggente di quelli di Pergine Valsugana e Fiera di Primiero.

Nel 2009 è stato poi nominato Difensore civico e anche Garante dei diritti dei minori e dei carcerati.

Nominato Grande ufficiale da Giorgio Napolitano, allora Presidente della Repubblica.

Dal 1990 iscritto al RC Trento ed ora "socio onorario", è stato Presidente nell'a.r. 1994-1995 e varie volte Segretario del Club.

È stato insignito del P.H.F. (Paul Harris Fellow) massima onorificenza rotariana.

È stato una colonna portante del nostro Club, assiduo frequentatore delle conviviali partecipando con arguzia e benevolenza. Sempre attivo nel proporre e nella partecipazione ai service; attento al ruolo sociale del nostro Club nella società.

Ci mancherà moltissimo.

Martedì 24 novembre 2020, nella Chiesa del Santissimo Redentore a Levico, si sono svolte le esequie. Erano presenti numerosi soci che hanno fatto sentire la vicinanza di tutto il Rotary Club Trento alla famiglia ed in particolare a Riccardo Sampaolesi.

Videoconferenza Rotary Club Rovereto Vallagarina 26.11.20 – ore 19:30

Fondazione Fontana-Unimondo

Link Teams: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NjhmMzE0MWEtYzA0Ni00NWE2LWESYjEtOGQzMGQ5N2RkMWJk%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%223ac73f57-6292-44d7-9323-7fd533a5e2d2%22%2c%22Oid%22%3a%22d89b4587-48d8-4eec-aafa-09883d55b479%22%7d

Il RC Rovereto Vallagarina invita gli interessati ad una serata in video in cui verrà ricordata la figura di **Piergiorgio Cattani**, scomparso sabato 7 novembre.



Verrà commemorato attraverso le parole e i ricordi di Pierino Martinelli, presidente della Fondazione Fontana, e Alessandro Graziadei, caporedattore di Unimondo ed alcuni altri redattori.

Sarà un momento di riflessione sulla figura di Piergiorgio Cattani direttore di Unimondo e uomo di "pensiero alto" che ci ha insegnato, nonostante le difficoltà fisiche, attraverso le parole e gli scritti quanto sia stata importante e d'esempio la sua vita, la sua visione inclusiva, la sua fiducia nel prossimo la sua morale.

Sopra ogni dubbio la sua capacità di superare le fragilità perché: "*niente sta scritto*".

Avremo inoltre una visione della "Fondazione Fontana" che opera a servizio della crescita della donna e dell'uomo per realizzare progetti di pace di solidarietà; e poi sentiremo i redattori di "Unimondo" portale che tratta temi sulla sostenibilità ambientale, economica e sui diritti umani.

Sarà una serata densa di contenuti e spunti di riflessione; mi auguro una partecipazione sentita; grazie.

Mauro Grisenti

I fondamenti del Rotary

Guida di riferimento per i soci

“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”.

– Paul Harris, 1914

CENTRI DELLA PACE DEL ROTARY

Istituiti presso sette università di fama mondiale, i **Centri della pace** offrono borse di studio a livello specialistico a persone che intendono dedicare la propria vita professionale alla pace e alla risoluzione dei conflitti.

Ogni anno vengono selezionati fino a 100 borsisti provenienti da tutto il mondo per il programma di master o per il conseguimento di un certificato professionale in risoluzione dei conflitti, studi per la pace o relazioni internazionali. I distretti del Rotary possono presentare un numero illimitato di candidati al concorso internazionale.

Oggi gli alunni dei centri della pace occupano posizioni di responsabilità presso governi e organizzazioni non governative, nelle forze armate e nelle forze dell'ordine, nel settore umanitario, dell'istruzione e della giustizia riparativa, e presso organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite.

SOVVENZIONI

Le sovvenzioni della Fondazione Rotary sostengono progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale.

Le sovvenzioni globali, con un budget compreso tra i 30.000 e i 200.000 dollari, finanziano attività internazionali di grande portata, con risultati sostenibili nel lungo termine in una o più aree di intervento del Rotary. Le sovvenzioni distrettuali sostengono progetti locali o internazionali su scala più ridotta e a breve termine per far fronte a necessità immediate. I club possono integrare la sovvenzione con Fondi di designazione distrettuale e SHARE per massimizzare l'impatto del progetto. Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti al Presidente della commissione Fondazione Rotary del tuo club o puoi visitare il sito rotary.org/grants.

Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Archivio eventi Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Rotary Oggi: clicca [QUI](#)

Rotary Magazine 2060: clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia: clicca [QUI](#)

News e attualità: clicca [QUI](#)

Riviste ufficiali: clicca [QUI](#)

Voci del Rotary: clicca [QUI](#)

Rotary Leader: clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality: clicca [QUI](#)